



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "R. Franceschi"  
Via Concordia, 2/4 – 20090 Trezzano s/n (MI)  
Tel. 02/48402046  
email: [miic89000v@istruzione.it](mailto:miic89000v@istruzione.it);  
[www.icfranceschi.edu.it](http://www.icfranceschi.edu.it)

**Accordo di Progettazione di Gemellaggio**  
**tra Istituto Comprensivo**  
***Franceschi Trezzano s/N (Mi)***  
**e**  
***Istituto Comprensivo Terzani***  
***Abbiategrasso (Mi)***

**Vista** la L. 241/90, art. 15;

**Vista** la Legge n°131 del 5 giugno 2003 - art. 6, comma 2;

**Visto** il DPR 275/99, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche" ai sensi dell'art. 21 della L. 59/97, art. 7 (Reti di scuole);

**Viste** le Linee guida MIUR-MATTM 2014

**Viste** le Strategie per l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (ONU) del 2015 e il Green Deal europeo dicembre 2019.

l'Istituto Comprensivo "R. Franceschi" di Trezzano sul Naviglio, rappresentato dalla Dirigente Scolastica, Dott.ssa Mariarosaria Tufano, e l'Istituto Comprensivo "Tiziano Terzani", rappresentato dal Dirigente Scolastico, Dott. Daniele Ingenito

**CONCORDANO**

di avviare una **Progettazione di Gemellaggio**

**Art 1 documentazione**

L'allegato 1 fa parte integrante dell'accordo

**Art 2 Denominazione, pertinenza territoriale, nature giuridiche dei membri, responsabilità,**

La rete assume il nome di "**Rete per un pensiero ecologico**". È fatta comunque salva la possibilità, per le altre istituzioni scolastiche e associazioni non firmatarie in fase di costituzione della rete e comunque territorialmente pertinenti, di aderire a pieno titolo alla rete in fase successiva all'istituzione, su semplice richiesta formale con contestuale sottoscrizione.

Rimangono impregiudicate

- I. le distinte nature giuridiche delle scuole statali con autonomia funzionale, che rimangono soggetti giuridici a sé stanti;
- II. le soggettive responsabilità di ciascun soggetto aderente sotto i profili amministrativo, civile e penale.



**I.C. " R.FRANCESCHI "**

**C.F. 80104370152 C.M. MIIC89000V**

A59A29F - ISTITUTO COMPRENSIVO FRANCESCHI

Prot. 0004158/U del 16/05/2025 II.9.1 - Ambito 25



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "R. Franceschi"  
Via Concordia, 2/4 – 20090 Trezzano s/n (MI)  
Tel. 02/48402046  
email: [miic89000v@istruzione.it](mailto:miic89000v@istruzione.it);  
[www.icfranceschi.edu.it](http://www.icfranceschi.edu.it)

### Art 3 Finalità

- Promuovere e condividere **buone pratiche educative** orientate alla sostenibilità ambientale;
- Sensibilizzare gli studenti a un **pensiero ecologico** e allo sviluppo di una **coscienza ambientale** critica e partecipativa;
- Favorire la creazione di **atteggiamenti e comportamenti sostenibili**, attraverso attività didattiche condivise, laboratori, scambi culturali, incontri e momenti formativi comuni;
- Rafforzare il senso di **comunità educativa allargata**, attraverso il dialogo e la collaborazione tra scuole anche di territori diversi.

Le attività previste saranno oggetto di una progettazione condivisa tra i referenti nominati dai due istituti e si articoleranno in un piano operativo annuale che ne definirà obiettivi specifici, modalità attuative, strumenti di valutazione e risorse disponibili.

Il presente accordo rappresenta l'avvio formale della collaborazione e potrà essere integrato, allargato rinnovato o modificato previo accordo tra le parti.

### Art. 4 - Compiti

- sostiene, promuove, configura coordina e realizza attraverso le sue articolazioni le attività per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- condivide le risorse finanziarie ed umane necessarie al raggiungimento delle proprie finalità;
- Collabora con le associazioni Ambiente sul territorio;
- regola e formalizza eventuali rapporti con altre istituzioni;
- assume ogni determinazione necessaria (avvisi di selezione, bandi, protocolli di intesa, convenzioni, condivisioni tavoli tecnico operativi, ...) per attività inerenti le finalità

### Art. 5 - Durata e scadenze

Il presente accordo ha valore triennale dalla data di costituzione della rete.

Con cadenza almeno annuale il medesimo sarà oggetto di valutazione di efficacia ed efficienza di sistema da parte dei sottoscrittori.

### Art. 6 - Struttura operativa

Costituiscono la struttura operativa della rete

I. l'Assemblea generale dei componenti della rete

II. l'Istituto capofila

III. il Presidente (o il Vicepresidente in caso di assenza)

### Art. 7 - Assemblea generale dei componenti

L'Assemblea dei componenti è l'organo deliberante in merito a:





Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "R. Franceschi"  
Via Concordia, 2/4 – 20090 Trezzano s/n (MI)  
Tel. 02/48402046  
email: [miic89000v@istruzione.it](mailto:miic89000v@istruzione.it);  
[www.icfranceschi.edu.it](http://www.icfranceschi.edu.it)

I. presa d'atto delle richieste di nuove adesioni con sottoscrizione del presente accordo da

parte di istituti scolastici statali appartenenti alla rete;

II. definire eventuali variazioni rispetto alle finalità.

Nell'Assemblea le scuole sono rappresentate dal relativo Dirigente scolastico.

Ogni membro rappresenta un voto.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti. La seduta è valida se presenti i voti in prima seduta pari ai 2/3, in seconda seduta alla metà più uno.

L'Assemblea è ordinariamente convocata dal Presidente, che la presiede e nomina fiduciarmente un segretario per la sistematica redazione dei verbali di seduta. Può anche

essere convocata straordinariamente su domanda firmata membri rappresentativi di almeno un terzo.

Nel caso di assenza del Presidente, l'Assemblea è presieduta dal Vicepresidente o, per assenza del medesimo, dal componente dirigente di Istituzione più anziano di età.

### **Art. 8 - Istituto capofila**

L'istituto capofila è l'I.C. Roberto Franceschi in via Concordia 2/3 Trezzano sul Naviglio.

L'Istituto capofila:

- garantisce il coordinamento generale sotto i diversi profili (organizzativo, amministrativo contabile, documentario, ...) della rete al fine del raggiungimento delle finalità, promuovendo la partecipazione a Bandi volti a finanziare le attività della rete;
- unifica e registra in una o più schede, specificamente destinate, del proprio Programma annuale, le misure ed azioni di rete comportanti l'impiego di risorse destinate alle finalità della rete;
- assicura la trasparenza nell'impiego delle risorse.

### **Art. 9 - Presidente, Vicepresidente**

Il presidente della rete, nella figura del Dirigente Scolastico dell'Istituto capofila della rete in questione:

I. assume la legale rappresentanza della rete

II. convoca e presiede l'Assemblea di cui all'art. 7 e cura l'esecuzione diretta o indiretta delle relative deliberazioni

III. assicura il collegamento tra la rete e la Direzione Generale per la Lombardia attraverso la partecipazione ai momenti di confronto regionale con la stessa e con le altre reti generali lombarde





Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "R. Franceschi"  
Via Concordia, 2/4 – 20090 Trezzano s/n (MI)  
Tel. 02/48402046  
email: [miic89000v@istruzione.it](mailto:miic89000v@istruzione.it);  
[www.icfranceschi.edu.it](http://www.icfranceschi.edu.it)

IV. stipula, coerentemente con le finalità, contratti di prestazione d'opera, protocolli d'intesa e/o convenzioni con soggetti privati e pubblici, al fine di rendere operative le iniziative decise.

Il vicepresidente di rete viene nominato dall'assemblea in caso di assenza del presidente.

#### Art. 10 - Risorse e contratti di lavoro

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di

istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nei comparti scuola.

Con motivata deliberazione del Consiglio di Istituto ogni scuola aderente può revocare l'adesione al presente accordo.

#### Art. 11 - Controversie

Eventuali controversie tra le Istituzioni scolastiche aderenti alla rete sono assoggettate alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, ai sensi dell'art. 11, comma 5 e dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.

#### Art. 12 - Deposito

Il presente atto è depositato in copia conforme all'originale presso le segreterie delle Istituzioni scolastiche aderenti alla rete e pubblicato ai rispettivi Albi.

#### Atto d'intesa

Il documento prodotto, viene sottoscritto e firmato dai due Dirigenti Scolastici. La cerimonia di gemellaggio, in occasione della quale viene sottoscritto il documento ufficiale del gemellaggio, sancisce il vincolo tra i due enti territoriali uniti dal gemellaggio, solitamente enfatizzato dalla lettura del Giuramento della fraternità europea.

Letto, confermato e sottoscritto

La Dirigente Scolastica Dott.ssa Mariarosaria Tufano

Il Dirigente Scolastico Daniele Ingenito

Trezzano sul Naviglio, 16 maggio 2024  
Tufano

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Mariarosaria

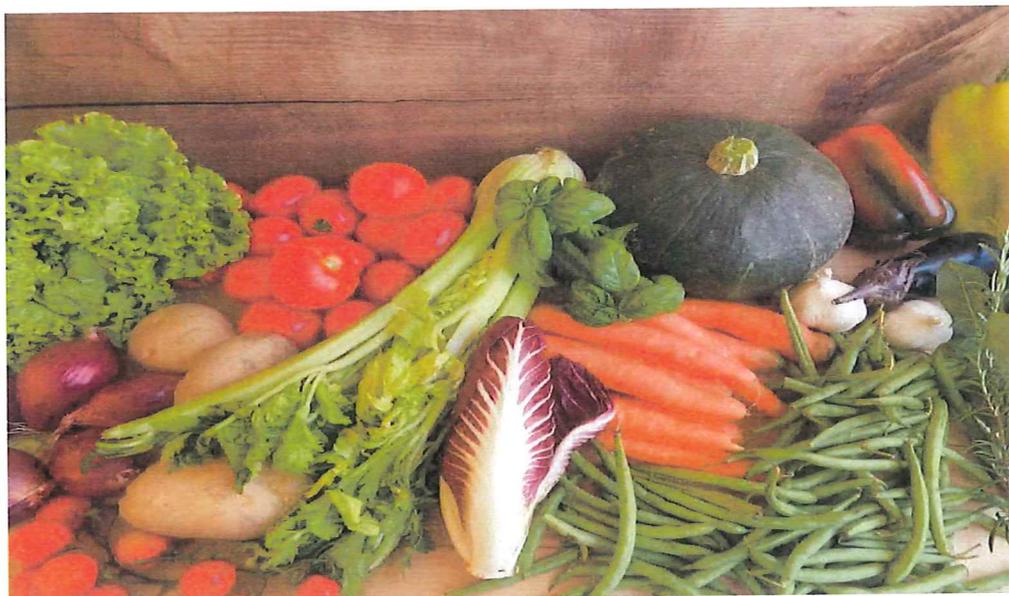




Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "R. Franceschi"  
Via Concordia, 2/4 – 20090 Trezzano s/n (MI)  
Tel. 02/48402046  
email: [miic89000v@istruzione.it](mailto:miic89000v@istruzione.it);  
[www.icfranceschi.edu.it](http://www.icfranceschi.edu.it)

*Allegato 1*



## Progetto di gemellaggio





Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "R. Franceschi"  
Via Concordia, 2/4 – 20090 Trezzano s/n (MI)  
Tel. 02/48402046  
email: [miic89000v@istruzione.it](mailto:miic89000v@istruzione.it);  
[www.icfranceschi.edu.it](http://www.icfranceschi.edu.it)

*Educare non vuol dire semplicemente insegnare  
le diverse discipline accademiche ma coltivare e  
far emergere la responsabilità totale dello studente.*

*J. Krishnamurti*

L'IC R. Franceschi di Trezzano s/N, Dirigente Scolastica Dott.ssa Mariarosaria Tufano e l'I.C. Terzani con il Dirigente Scolastico Dott. Ingenito, intendono stipulare ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge n. 131 del 2003, una Progettazione di Gemellaggio fra le due scuole, al fine di promuovere le buone pratiche per sensibilizzare gli studenti a un pensiero ecologico e creare atteggiamenti e/o comportamenti sostenibili per il rispetto dell'ambiente

## **PREMESSA**

I gemellaggi e le reti tra scuole, cioè lo scambio di visite e materiali prodotti nelle rispettive classi, possono essere uno strumento privilegiato per la crescita dell'intera comunità scolastica.

Educazione ambientale non significa solamente educare all'ambiente. Il pensiero ecologico può formarsi se la responsabilità personale viene esercitata all'interno di tutti i livelli dell'ambiente, inteso sia come casa delle risorse naturali (eco-logia) sia come casa delle risorse limitate (eco-nomia), cioè dei beni che utilizziamo ogni giorno dentro le mura domestiche e scolastiche. Senza dimenticarci della prima casa che abitiamo: il nostro corpo.

In ambito didattico, educare a una riconnessione alla natura ci pone poi di fronte a due questioni. La prima riguarda l'approccio al concetto di limite: per cercare di ottimizzare le componenti della sostenibilità (economica, ambientale e sociale), oggi ci è richiesto di rinunciare a qualcosa di ciascun obiettivo per recuperare qualcosa dell'altro. Il "compromesso", pertanto, non è più considerato come una rinuncia, ma come uno stimolo a migliorare le nostre azioni quotidiane e, soprattutto, a renderle rinnovabili. Via libera dunque a laboratori e attività che ribaltano positivamente alcuni servizi considerati come limitazioni alla propria libertà, come l'agricoltura biologica, il car sharing o l'economia circolare.

Pensiamo poi all'etimologia del verbo "rinnovare", che ingloba il concetto di "innovare" e invita alla sperimentazione e alla prova continua delle pratiche. Per questo, secondo alcuni studiosi, in contrapposizione a una didattica trasmissiva e focalizzata sui contenuti, un primo passo per l'insegnamento di questa disciplina sarebbe "l'educazione al compromesso", soprattutto per generare negli studenti la consapevolezza di un problema che li riguarda da vicino.

«Probabilmente più diffuso è l'approccio settoriale e disciplinare all'ambiente, invece di un approccio integrato e sistemico quale quello promosso dai documenti Unesco», come la campagna internazionale conosciuta come Dess 2005-2014 (Decennio dell'educazione allo sviluppo sostenibile), che ha indicato la necessità di intervenire attraverso l'educazione formale (enti di formazione), non-formale (agenzie educative) e informale (vecchi e nuovi



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

Istituto Comprensivo "R. Franceschi"  
Via Concordia, 2/4 – 20090 Trezzano s/n (MI)  
Tel. 02/48402046  
email: [miic89000v@istruzione.it](mailto:miic89000v@istruzione.it);  
[www.icfranceschi.edu.it](http://www.icfranceschi.edu.it)

media).

«È a un'educazione transdisciplinare e trasformativa», nella quale le diverse dimensioni della sostenibilità sono tutte indispensabili e complementari. Non userei la parola "compromesso" per l'accezione negativa cui viene associata. Certamente il processo di educazione alla sostenibilità include la capacità di dialogo tra stakeholder, che hanno sì punti di vista e valori diversi, ma è auspicabile che trovino un terreno di azione comune per il bene del pianeta o del territorio in cui vivono».

La scuola, in tal senso, diventa fondamentale anche per il suo ruolo di ente dialogante, dunque attivo, nella promozione di un processo di apprendimento che «mantiene sempre aperta la dimensione riflessiva senza interrompere l'operatività».

### SVILUPPARE UN PENSIERO ECOLOGICO

La seconda questione riguarda gli approcci didattici e l'interdisciplinarietà. L'educazione ambientale non può esaurirsi nella trattazione all'interno di una singola disciplina. In via generale, si suggerisce l'utilizzo di metodologie che possano sviluppare negli studenti un apprendimento attivo e soprattutto trasformativo, come l'adventure learning.

L'immersione in un luogo e la sperimentazione diretta smuovono infatti la percezione tradizionale del problema da parte dello studente, che è stimolato non solo a risolvere in modo personale temi reali, ma si impegna a creare metodi innovativi. Rinnovabili, appunto. Inoltre, l'adozione di questa azione didattica permetterebbe anche di risolvere, da un lato, l'integrazione di percorsi interdisciplinari; dall'altro, di esercitare un'educazione autentica con l'inquiry-based learning, una metodologia di natura investigativa in cui il contesto, l'esperienza personale e la cooperazione assumono un ruolo centrale per l'apprendimento.

In questo modo, per comprendere le relazioni che intercorrono nei diversi ambienti (naturali, rurali e urbani), lo studente è costretto a mettere in continua discussione la realtà. Nell'attesa che venga creata una bacchetta magica in grado di trasformare l'informazione in comportamento, gli insegnanti possono modificare anche i cosiddetti frame spaziali, cioè le "cornici" entro le quali trattare un discorso associato alla vicinanza fisica di un problema ambientale, per esempio lo scioglimento dei ghiacciai. L'alunno sarà meno motivato e coinvolto se l'insegnante presenterà un caso distante dalla sua realtà quotidiana, «la vicinanza ai problemi ambientali può sicuramente favorire il processo di educazione alla sostenibilità». Ma siamo sicuri che la chiave sia solo nell'esperienza sul territorio? Tamburini ricorda che «oggi non viviamo più solo il territorio, bensì anche quella dimensione che Manuel Castells definì lo "spazio dei flussi" della rivoluzione digitale. Globale e locale richiedono di essere pensati e agiti con categorie e strumenti appropriati. Le sfide attuali ai sistemi educativi vedono crescere i rischi assieme alle opportunità».

L'approccio educativo deve quindi comunicare «la cosiddetta ecologia della mente» di Gregory Bateson: oggi non siamo più né spettatori né tantomeno attori di un fenomeno, sia esso naturale, sociale o culturale, ma co-creatori in costante dialogo.

### EDUCAZIONE AMBIENTALE SIGNIFICA...

- Appartenenza

È un bisogno fondamentale per il benessere dell'uomo e uno stimolo necessario per sviluppare



**I.C. " R.FRANCESCHI "**

**C.F. 80104370152 C.M. MIIC89000V**

A59A29F - ISTITUTO COMPRENSIVO FRANCESCHI

Prot. 0004158/U del 16/05/2025 II.9.1 - Ambito 25



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "R. Franceschi"  
Via Concordia, 2/4 – 20090 Trezzano s/n (MI)  
Tel. 02/48402046  
email: [miic89000v@istruzione.it](mailto:miic89000v@istruzione.it);  
[www.icfranceschi.edu.it](http://www.icfranceschi.edu.it)

il senso di responsabilità: la percezione di entrare in contatto con qualcosa di “nostro”, ci permette infatti di difenderlo. Ecco perché è importante riflettere sulle case che abitiamo (il corpo, le mura domestiche, la scuola) e di interessare un dialogo costante tra queste.

- **Esperienza**

Dall'adventure learning all'outdoor education, le pratiche didattiche utili per sensibilizzare gli studenti a un pensiero ecologico sono quelle che smuovono la percezione tradizionale di un problema. La sperimentazione diretta stimola a riflettere in modo critico e personale la risoluzione di temi reali e la creazione di metodi innovativi e rinnovabili.

- **Transdisciplinarietà**

È un approccio educativo che mette al centro le pratiche cognitive e affettive dello studente. Per modificare e creare atteggiamenti e/o comportamenti sostenibili che durino nel tempo occorre considerare lo studente come punto di arrivo di un apprendimento e non le discipline stesse.

## **FINALITÀ**

Sviluppare nell'alunno cittadino un'etica della responsabilità, il senso del rispetto dell'ambiente che ci circonda e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio e non solo, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia.

## **DESTINATARI**

Tutti gli alunni delle scuole coinvolte su adesione degli insegnanti.

## **DOCENTI COINVOLTI**

La realizzazione del progetto prevede la partecipazione di tutti i docenti di due istituti all'interno della propria area disciplinare, poiché l'insegnamento è trasversale a tutti gli ambiti.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

- ✓ Sapersi mettere in relazione attraverso scambi di esperienze
- ✓ Valorizzare le radici culturali di appartenenza per sviluppare il senso di responsabilità: la percezione di entrare in contatto con qualcosa di “nostro”
- ✓ Essere consapevoli del valore del rispetto delle regole, di se stessi, degli altri, dell'ambiente
- ✓ Sensibilizzare gli studenti a un pensiero ecologico
- ✓ Creare atteggiamenti e/o comportamenti sostenibili
- ✓ Acquisire e saper utilizzare il metodo della ricerca
- ✓ Acquisire una mentalità associativa attraverso il lavoro di gruppo

## **NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**



**I.C. " R.FRANCESCHI "**

**C.F. 80104370152 C.M. MIIC89000V**

A59A29F - ISTITUTO COMPRENSIVO FRANCESCHI

Prot. 0004158/U del 16/05/2025 II.9.1 - Ambito 25

*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

Istituto Comprensivo "R. Franceschi"  
Via Concordia, 2/4 – 20090 Trezzano s/n (MI)  
Tel. 02/48402046  
email: [miic89000v@istruzione.it](mailto:miic89000v@istruzione.it);  
[www.icfranceschi.edu.it](http://www.icfranceschi.edu.it)

## **METODOLOGIA**

L'impianto del progetto, nelle sue linee generali, prevede la realizzazione di laboratori attivi all'aperto attraverso i quali gli alunni saranno direttamente impegnati in un lavoro che, pur collegato a percorsi curricolari, offrirà una pluralità di occasioni formative in campi e a livelli diversi favorendo l'espressività e la comunicazione. La metodologia si baserà sul metodo della ricerca-azione, partendo dall'indagine e dall'esplorazione si perverrà all'attività di rielaborazione nella quale l'alunno non è un passivo fruitore di contenuti, ma si misura nelle vesti di ricercatore e di produttore, scoprendo il gusto di fare da sé.

## **STRUMENTI DIDATTICI**

STRUMENTI DIGITALI

ATTREZZI PER IL GIARDINAGGIO

MATERIALE DIDATTICO PRESENTE NELLE SEDI DEGLI ISTITUTI

L'arco di tempo previsto è il triennio 2024-2025; 2025-2026, 2026-2027.

## **USCITE DIDATTICHE**

Nello sviluppo del percorso formativo sono previsti:

- incontri con esperti
- incontri tra le scuole gemellate con docenti e alunni con esperti

Si prevede anche la possibilità di vivere esperienze motivanti e piacevoli tra gli alunni delle due scuole per conoscere e avvicinare sempre più i due territori. Le date saranno concordate e stabilite durante lo svolgimento del progetto.

## **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Il monitoraggio e la valutazione del progetto avverranno in itinere attraverso:

- l'osservazione dei comportamenti e del rispetto delle regole della vita in classe, nei momenti di gioco e nelle attività non strutturate
- l'utilizzo di prove oggettive, strutturate e non strutturate, per verificare l'apprendimento delle conoscenze e delle abilità
- la produzione di compiti unitari in situazione per la verifica delle competenze acquisite
- l'utilizzo di questionari finalizzati al monitoraggio degli obiettivi.

## **DOCUMENTAZIONE**

Produzione di materiali.

Produzione di contenuti didattici multimediali: video, e presentazioni in PowerPoint.

IC, TERZANO  
Dal 15/05  
Mercoledì 15/05



**I.C. " R.FRANCESCHI "**  
**C.F. 80104370152 C.M. MIIC89000V**

A59A29F - ISTITUTO COMPRENSIVO FRANCESCHI  
Prot. 0004158/U del 16/05/2025 II.9.1 - Ambito 25